

Nota tecnica

Annessa al Documento “Analisi sui rischi di incidente rilevante” propedeutico all’elaborazione del Piano di Emergenza Interno redatto in attuazione alle prescrizioni contenute in all.2 pto. 4 del Decreto N°55/04/2004

Con il termine “**incidente rilevante**” si intende qualsiasi evento, quale un’emissione, un incendio, od un’esplosione di grande entità, dovuto a sviluppi incontrollati che si verificano durante l’attività di uno stabilimento e che dia luogo ad un pericolo grave immediato o differito, per la salute umana o per l’ambiente, all’interno od all’esterno dello stabilimento, in cui intervengano una o più sostanze pericolose.

La Normativa italiana, con il D.Lgs. 334/99, come successivamente modificato dal D.Lgs. 238/005, definisce uno **stabilimento a rischio di incidente rilevante**, un area sottoposta al controllo del gestore, nel quale sono presenti (stoccate, movimentate e processate) sostanze pericolose in quantità superiori alle soglie fissate da tale normativa (ALLEGATO I, parte 1 e 2).

Tale allegato fissa due diversi valori soglia a cui sono riferiti diversi obblighi (art. 6 - 7 ed art. 8 del citato Decreto) affidati al gestore dello stabilimento al fine di promuovere una costante politica di prevenzione e previsione degli incidenti rilevanti.

La centrale termoelettrica a ciclo combinato di Leinì (TO), utilizza, tra le sostanze classificate pericolose, in quanto estremamente infiammabile, il gas naturale.

Il D.Lgs 334/99 fissa per il gas naturale i seguenti quantitativi soglia (si riporta uno stralcio della tabella in Allegato I – parte 1):

Colonna 1	Colonna2	Colonna 3
Sostanza pericolosa	Quantità limite (tonnellate) ai fini dell’applicazione	
	Art. 6 e 7	Art.8
Gas liquefatti estremamente infiammabili e gas naturale	50	200

Il gas naturale però non è stoccato all’interno dello stabilimento della centrale, ma viene immesso tramite rete nazionale esterna all’interno della centrale dove viene utilizzato per la produzione di energia elettrica nell’impianto turbogas e nell’impianto a vapore, e quindi **unicamente movimentato internamente**.

All’interno della centrale termoelettrica, quindi, di Leinì **non è mai presente una quantità di gas metano superiore alle 50 t**.

In relazione a quanto sopra esposto si sottolinea che **la centrale termoelettrica a ciclo combinato di Leinì NON rientra tra gli stabilimenti classificati “a rischio di incidente rilevante”**.